



La Santa Sede

BREVE *DIVINUM PRAECEPTUM* L VESCOVO BENEDETTO,
SERVO DEI SERVI DI DIO.
A PERPETUA MEMORIA

A perpetua memoria.

Il divino precetto che Cristo nostro Redentore, nel salire al cielo, impartì ai suoi Apostoli: « *Andando, ...insegnate a tutte le genti* », indusse i loro successori e soprattutto il Romano Pontefice a trasmettere col massimo e costante impegno la scienza divina e le altre discipline atte ad aprire la via al Signore. Infatti i sacri ministri, rinvigoriti da questi studi, tutelano e confermano più agevolmente le verità religiose e le diffondono efficacemente nel nome del Signore. Sospinti da tale convinzione, i Presuli della Repubblica Argentina, conforme ai voti del Concilio plenario dei Vescovi dell'America Latina celebrato felicemente in questa Nostra Alma Urbe nel 1899, dotarono con grande solerzia un Seminario, costruito dalle fondamenta nella capitale Buenos Aires, di tutte le scuole, dai rudimenti della grammatica alla Teologia universale. E siccome, per dare maggior lustro a questo Ateneo, occorre soltanto che gli adolescenti che crescono nella speranza della Chiesa, siano incoraggiati agli studi prescritti con premi e riconoscimenti, gli stessi illustri Presuli, con fervide e unanimi preghiere, chiesero a Noi che, una volta che fossero istituite canonicamente le facoltà di Filosofia e di Sacra Teologia, concedessimo all'Arcivescovo di Buenos Aires il privilegio di attribuire il titolo accademico in entrambe le discipline agli alunni che, percorso con lode il curriculum degli studi, fossero giudicati degni di tale riconoscimento.

Noi, invero, dopo aver esaminato tutta la materia con diligenza e sollecitudine insieme con i venerabili Nostri Fratelli Cardinali che presiedono agli studi, avendo compreso e riconosciuto — Noi e gli stessi Fratelli — che nel Seminario di Buenos Aires gli studi inferiori sono ordinati abbastanza correttamente e che gli studi superiori, cioè Filosofia e Sacra Teologia, sono strutturati come quelli della Università Gregoriana di Roma; che inoltre sono degni della massima lode sia la capacità dei maestri, sia il numero e l'assiduità dei discepoli, sia tutto l'altro personale che fa capo alla scuola, abbiamo deciso di accogliere benevolmente le preghiere a Noi rivolte. Pertanto, con la presente lettera, con la Nostra Autorità Apostolica, istituimo e dichiariamo istituite per sempre le facoltà di Filosofia e di Sacra Teologia nel Seminario Arcivescovile di Buenos Aires, secondo i

canoni della Chiesa, con tutti e i singoli diritti e le prerogative che, approvati da questa Santa Sede, si è soliti attribuire a tali istituzioni. Con pari Nostra autorità, conferiamo all'Arcivescovo di Buenos Aires il potere, per quattro anni, di attribuire titoli accademici, ossia il Baccalaureato, la Licenza e la Laurea sia in Filosofia, sia in Sacra Teologia solo a quegli alunni che avranno frequentato regolarmente le scuole dello stesso seminario, finché tuttavia saranno rispettate religiosamente le regole vigenti nella Università Gregoriana di questa Nostra Alma Città e finché i Decuriali Dottori di entrambe le discipline suddette seguiranno scrupolosamente e strenuamente difenderanno e diffonderanno la pura dottrina del divino Tommaso, come più volte ordinarono solennemente i Romani Pontefici Nostri Predecessori. Infine vogliamo che, secondo consuetudine, l'Arcivescovo di Buenos Aires, trascorso il predetto quadriennio, informi diligentemente la Nostra Sacra Congregazione agli studi sia della compiuta sistemazione di tal corsi, sia di tutte le altre questioni, degne di nota, che siano ritenute pertinenti all'ordine degli studi. Decretiamo che la presente Lettera sia sempre considerata immodificabile, valida ed efficace; che ottenga e raggiunga i suoi pieni ed integri effetti, e che sia in tutto e per tutto approvata per le finalità cui è rivolta, ora o in futuro, da parte di coloro cui spetta. Date queste premesse, deve essere giudicato nullo e vano il tentativo compiuto da chicchessia o da qualsiasi autorità, scientemente o per ignoranza, di modificarne il contenuto. Ciò, nonostante qualsiasi parere contrario.

Dato a Roma, presso San Pietro, sotto l'anello del Pescatore, il 23 dicembre 1915, nel secondo anno del Nostro Pontificato.

BENEDICTUS PP. XV